

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto:

Revoca provvedimento di concessione del finanziamento e recupero credito, come previsto dall'art. 17 dell'avviso, per cessata attività in data 30.09.2020 e cancellazione dal Registro Imprese in data 12.02.2021. - Avviso 2018 per la selezione di progetti da ammettere a finanziamento del "Fondo Microcredito FSE " – per i destinatari degli avvisi di IMPRINTING e dell'Avviso GREEN & BLUE ECONOMY (Linea C) - POR FSE 2014/2020 - Asse I Occupazione.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicata nella

Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di

attuazione:

VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna

e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

VISTA la L.R. del 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'

organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità

dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. del 4.12.2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di

organizzazione della Regione", ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della

sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni

dirigenziali;

VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di

semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTA la L.R. 9 marzo 2022, n. 3, recante: "Legge di stabilità 2022" pubblicata nel

Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 10 marzo 2022;

VISTA a L.R. 9 marzo 2022, n. 4, recante: "Bilancio di previsione triennale 2022-2024"

pubblicata nel Supplemento ordinario n. 2 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del10

marzo 2022;

VISTO



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il D. Lgs. n. 118/2011 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

II Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06/03/2020 di modifica dell'

assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro,

Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott.Paolo Sedda

sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro,

formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

ATTESO CHE nell'elenco delle materie di competenza del Servizio Attuazione delle politiche per le P.

A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore rientrano gli "strumenti finanziari volti a favorire: l'accesso al credito per la creazione e lo sviluppo di MPMI" e la "finanza

inclusiva";

VISTA la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n.

40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna

nello svolgimento dell'attività amministrativa;

VISTA la determinazione prot. n. 20596/1714 del 11.06.2020 di assegnazione del personale

del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo

settore;

VISTO la Deliberazione n. 14/6 del 29.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato

il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del

medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

VISTO la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione

del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle

Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTO

VISTA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTA

La nota protocollo n. 91064 del 29/11/2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10 /2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTO

il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTO

il D.M. 17 ottobre 2014, n. 176 "Disciplina del microcredito, in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385";

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio; il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31.10.2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006

del Consiglio;

VISTO



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, che integra il

Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2019/886 della Commissione, che modifica e

rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni di semplificazione in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia

per la selezione del campione di operazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per guanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti

finanziari e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del

18.07.2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell' Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541

/2014 e abroga il Regolamento (UE) n. 966/2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 recante "Disposizioni

generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul

Fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di

Investimento Europei;

VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020

approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014, con decisione Circ. n. 10096-2014 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n.

1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

2014/2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 4926 del 14/07

/2015;

VISTA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12 giugno 2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C (2014) 10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

VISTA

la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 n. 33088/3468 del 18.07.2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C (2014) 10096 del 17.12.2014, POR Sardegna FSE 2014/2020 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014/2020 Versione 4.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 3.0;

VISTA

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 41/3 del 07.9.2017, con la quale, in attuazione della D.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017, si dispone l'attuazione del Fondo Microcredito FSE finanziato con risorse POR FSE 2014 – 2020 e con risorse restituite allo strumento, rinvenienti dalla Programmazione FSE 2007-2013, nonché la selezione del soggetto gestore, previa verifica di conformità ai requisiti richiesti ai soggetti gestori degli Strumenti finanziari a norma dell'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

VISTA

la Determinazione 31936/3347 del 13/09/2017, con la quale, in attuazione della sopracitata D.G.R., si è provveduto alla selezione della SFIRS S.p.A. quale Soggetto Gestore ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e all' individuazione del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del PO FSE in qualità responsabile di azione degli interventi relativi agli Strumenti Finanziari a valere sul POR FSE 2014 – 2020;

VISTO

l'Accordo di finanziamento stipulato tra la regione Autonoma della Sardegna e SFIRS SpA prot. in uscita del 18/09/2017 rep. N. 32394/377 per la gestione del Fondo Microcredito FSE;

VISTA

la determinazione n. 28212 del 20/06/2018 con la quale è sata approvata la modifica della strategia di investimento dell'Accordo di Finanziamento n. 32394/377 del 18/09 /2017 e dei relativi allegati (Addendum allegato "G" protocollo n. 309/19/cont/110 del 06/07/2018;

VISTE

le note prot. 28205 del 20/06/2018 e n.28925 25/06/2018, con le quali l'Autorità di Gestione comunica alla Sfirs S.p.A le indicazioni operative per l'avvio delle attività



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

relative alla stesura dell'Avviso Pubblico per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del "Fondo MICROCREDITO FSE" - POR FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione— Azione 8.10.1, dedicato ai destinatari disoccupati, inoccupati con difficoltà di accesso al credito, attraverso i canali tradizionali previsti dal mercato, cosidetti "non bancabili", fruitori di uno dei percorsi previsti dai programmi dei seguenti Avvisi:

- 1) "Imprinting Servizi per la creazione di impresa";
- 2) "Imprinting Diamante Impresa servizi integrati per la promozione di nuova imprenditorialità, riservato a cittadini di Paesi terzi;
- 3) "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy Linea"C";

PREMESSO

che i progetti ammessi al "Fondo MICROCREDITO FSE" saranno finanziati con le risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione— Azione 8.10.1— per un importo complessivo pari a 4.700.000,00 già impegnati con determinazione n. 15145 /1223 del 09/05/2018 per i destinatari disoccupati/inoccupati;

VISTA

la determinazione di indizione prot. n. 39358/4175 del 12/09/2018 con la quale è stato indetto l' Avviso di cui sopra, rivolto ai soggetti inoccupati e disoccupati ai sensi del D. Lgs n. 150/2015 che intendano avviare un'iniziativa imprenditoriale in Sardegna;

VISTA

la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro prot. n. 51760 /5652 del 26/11/2018, nella quale, in attuazione della Delibera G.R. n° 36/22 del 25/07 /2017: Programmazione degli Strumenti Finanziari FSE 2014/2020 Rifinanziamento del Fondo Microcredito FSE - Deliberazione G.R. n: 55/22 del 13/11/2018, sono destinati 4 milioni di euro di risorse rinvenienti da quelle rimborsate allo Strumento del POR FSE 2007/2013 ai fini dello scorrimento delle graduatorie dei progetti ammissibili presentati a valere sullo stesso Avviso del Fondo Microcredito FSE;

VISTA

la nota prot. 30348 del 03/07/2018 con la quale è stato richiesto il parere di conformità sull'Avviso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ai sensi dell' art. 60 lett.a), Reg. (CE) n. 1083/2006;I

VISTO



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il parere di conformità positivo prot. n. 16572 del 24.4.2019, su Fondo Microcredito

FSE 2014-2020;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla

formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il

funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e

integrazioni;

RICHIAMATA la nota prot. n. 8006 del 28.10.2022, con la quale la SFIRS ha trasmesso n. 1 (una)

relazione istruttoria oggetto di revoca provvedimento di concessione del finanziamento e recupero credito, come previsto dall'art. 17 dell'avviso, per cessata attività in data 30.09.2020 e cancellazione dal Registro Imprese in data 12.02.2021,

nei confronti del beneficiario Cod. ID. Contatto MC18-12471, indicando una esposizione netta da recuperare, solo in linea capitale, aggiornata al 31/3/2022 pari a

euro 4.166,62, (diconsi quattromilacentosessantasei/62), a valere sull'Avviso

IMPRINTING e dell'Avviso GREEN & BLUE ECONIMY (Linea C);

DATO ATTO che il Soggetto Gestore ha verificato la sussistenza delle condizioni per la revoca del

provvedimento di concessione ad imprese per cessata attività o morosità e recupero credito, ai sensi del succitato par. 2 dell'Addendum, sulla base degli esiti infruttuosi delle diffide inviate dalla SFIRS con le quali è stato richiesto il pagamento dell'importo dovuto dal debitore specificando altresì che, qualora il beneficiario non avesse provveduto al pagamento dell'importo indicato entro il termine assegnato, l'Autorità di Gestione, informata dal Soggetto Gestore, avrebbe, senza ulteriore preavviso,

provveduto all'immediata revoca del finanziamento concesso e alle conseguenti

azioni di recupero del credito per l'intero importo da restituire;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di dover procedere alla revoca provvedimento di

concessione del finanziamento e recupero credito, come previsto dall'art. 17 dell'

avviso, per cessata attività in data 30.09.2020 e cancellazione dal Registro Imprese

in data 12.02.2021, nei confronti del beneficiario Cod. ID. Contatto MC18-12471,

7/9



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

> indicando una esposizione netta da recuperare, solo in linea capitale, aggiornata al 31 /3/2022 pari a euro 4.166,62, (diconsi quattromilacentosessantasei/62), a valere sull' Avviso IMPRINTING e dell'Avviso GREEN & BLUE ECONIMY (Linea C);

DICHIARATO

di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni in premessa, di autorizzare la revoca provvedimento di concessione del finanziamento e recupero credito, come previsto dall'art. 17 dell' avviso, per cessata attività in data 30.09.2020 e cancellazione dal Registro Imprese in data 12.02.2021, nei confronti del beneficiario Cod. ID. Contatto MC18-12471.

ART.2 Di autorizzare il recupero del credito solo in linea capitale, aggiornata al 31/3/2022 pari a euro 4.166,62, (diconsi quattromilacentosessantasei/62), nei confronti del beneficiario Cod. ID. Contatto MC18-12471, a valere sull'Avviso IMPRINTING e dell' Avviso GREEN & BLUE ECONIMY (Linea C), in relazione alla revoca di cui all'art.1.

> Di effettuare la comunicazione agli interessati nelle forme di legge (Raccomandata A /R o P.E.C.) assegnando al debitore il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della medesima per il versamento della somma dovuta.

Di trasmettere alla SFIRS copia della determinazione di revoca. ART.4

ART.4 Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione, notificazione o dal momento in cui si è avuta piena conoscenza, del presente provvedimento.

La presente Determinazione viene trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, L.R. n. 31/1998.

Il Direttore del Servizio Dott. Paolo Sedda (Firma digitale)1

ART.3



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. n. 71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Siglato da:

VALENTINA CARTA